Nuova Sardegna 11.07.09

Battaglia legale a Torre delle Stelle

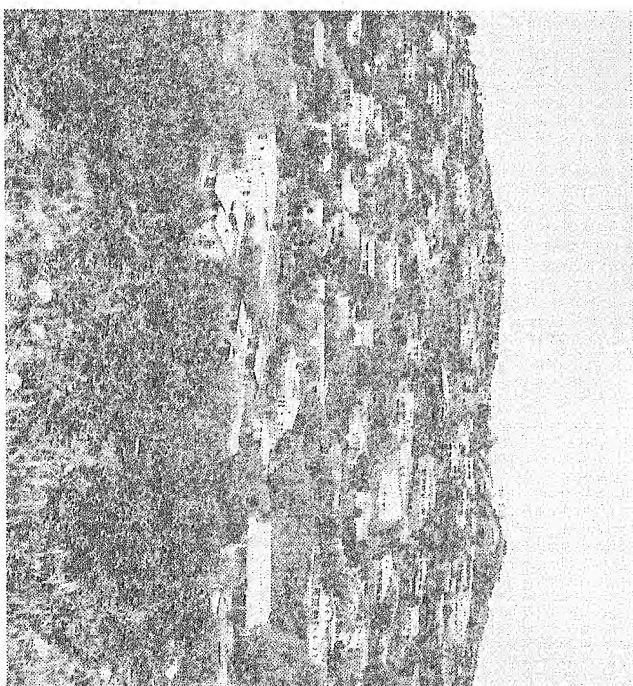
L'amministratore contro gli abitanti: non vuole strade e rete idrica nuove

CAGLIARI. Prima l'acqua che va e viene in base a volontà misteriose, poi una diffida firmata dall'amministratore del condominio per bloccare quanto i seimila abitanti della comunità estiva di Torre delle Stelle aspettano da anni: rete idrica e strade nuove, da realizzare in asfalto ecologico perchè le nuvole di polvere che ammorbano l'aria del villaggio finiscano tra i ricordi.

A leggere il carteggio ufficiale sembrerebbe una guerra senza senso: da una parte c'è il comune di Maracalagonis che ha appaltato i lavori per il parco di Torre, strade e tubazioni. Sono due milioni e 250 mila euro assegnati in base a un piano integrato d'area, la ragioneria della Regione attende solo di firmare i pagamenti all'impresa. Dall'altra l'intoccabile amministratore-patron Diego Arca, geometra dal marcato piglio decisionista, affiancato dall'avvocato e docente di diritto amministrativo Andrea Pubusa: con ammirevole sintesi sostiene che l'intervento va fermato e rivisto perchè l'area interessata dai lavori è comunale solo in parte, 22 mila metri quadrati sui 63 mila complessivi. Per di più, si afferma nella diffida indirizzata al sindaco di Maracalagonis ma anche alla Regione e alla Corte dei Conti, il finanziamento pubblico sarebbe destinato alle strade ma non alla rete idrica, tutta di proprietà del condominio. Quindi i soldi verrebbero spesi per uno scopo diverso da quello programmato. Strano a dirsi, Arca si oppone fermamente alla soluzione di due problemi vecchi quanto la lottizzazione di Torre delle Stelle. E pur di impedire che i lavori partano minaccia un esposto all'autorità giudiziaria. Da qui la reazione della Nuova associazione Torre delle Stelle: sette cartelle inviate ai vari assessorati regionali e al comune di Maracalagonis per manifestare prima di tutto un comprensibile «stupore e allarme» legato al fatto che la diffida («assurda, grottesca e surreale») sia partita da «un soggetto che autoqualificandosi come rappresentante di un preteso condominio di Torre delle Stelle dovrebbe favorire e sostenere e non già bloccare interventi di questa natura».

La replica scende nei dettagli tecnici, chiarendo che le opere di urbanizzazione primaria — strade, acquedotto e impianto elettrico stradale «fuori norma» — sono state cedute al comune di Maracalagonis con una convenzione del 1970 e un contratto aggiuntivo del 1977. Con quelle — stando all'associazione dei proprietari — è passata in mano pubblica anche la rete idrica perchè «tutti gli interventi di riqualificazione» compiuti sulle opere «incidono su beni pubblici». Come dire che il condominio, ammesso che abbia titolo a bloccare un intervento fondamentale per la qualità della vita nel villaggio, è estraneo alla proprietà delle opere. A sostegno di questa tesi una rilettura approfondita di sentenze e ordinanze del Tar ma soprattutto la descrizione di una realtà inconfutabile: l'acquedotto realizzato quarant'anni fa in tubi di pvc «non è idoneo a soddisfare la necessità dei servizi igienici sanitari di uso pubblico» in un villaggio che d'estate arriva alle diecimila presenze. Basterebbe questo a superare le perplessità di chiunque, non di Arca. Che nella diffida chiede al comune la sospensione del contratto d'appalto e la revisione dell'intervento. Per gli altri organi invece c'è la richiesta di «svolgere gli accertamenti del caso al fine di imporre la puntuale destinazione dei fondi pubblici alle opere per le quali sono stati concessi». *(m.l)*

Una veduta del complesso residenziale di Torre delle stelle

IN BREVE

DOMANI SHOPPING
Divieti a Sant'Avendrace

CAGLIARI. Per consentire lo svolgimento della manifestazione «Un Viale di Shopping», organizzata dal centro commerciale naturale «Karales», domani in viale Sant'Avendrace sarà istituito il divieto di sosta con rimozione forzata, su entrambi i lati, dalle ore 16 alle 24. Dalle 18 vietato anche il transito.

FERROVIE
Fermate ad Assemini

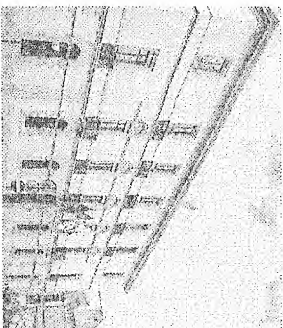
CAGLIARI. Da ieri fino al 12 settembre nei giorni feriali, nella fascia oraria mattutina, tre treni delle Fs in partenza da Cagliari per Macomer (ore 10), San Gavino (ore 11) e Iglesias (ore 12.20) si fermeranno anche nella stazione di Assemini. Trenitalia ha modificato l'orario «per soddisfare le numerose richieste dei pendolari».

PROVINCIA
Guida ai mercati

CAGLIARI. Riscoprire i mercati civici per valorizzare le produzioni locali e animare dal basso le attività produttive legate all'agroalimentare. E' l'obiettivo che si pone la Provincia con una pubblicazione che contiene la mappa di tutti mercati coperti e all'aperto nei comuni cagliaritani. La pubblicazione è dedicata al vice sindaco di Quar-

MEDIO CAMPIDANO

Incontro Provincia-sindacati

SANLURI. Faccia a faccia fra Giunta provinciale e sindacati per un esame genera-

Un tavolo anticrisi con la Regione

In aumento i settori produttivi in difficoltà

socio-economici tra i più negativi dell'Isola, e questi stessi elementi costituivano le ra-

guito il presidente — sta edificando gli assi portanti del proprio sviluppo sulle risor-

ta ferroviaria marittima Golfo Aranci-Civitavecchia che rischia di mettere in crisi la